



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Del 17/04/2019

=====

OGGETTO: Documento unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

=====

L'anno **2019** il giorno **DICIASETTE** del mese di **APRILE** alle ore **9,00** nella sede Comunale, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di convocazione con invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 12.04.2019 prot. n. 3566 consegnato a tutti i signori consiglieri, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
RUSSO RAFFAELE	X		RUSSO SALVATORE	X	
DEL MONTE GIOVANNA	X		BUONOCORE MICHELE	X	
DI GAETANO FRANCESCO	X		SCIALDONE ANTONIO	X	
SCIALDONE TOMMASO	X		CAMMUSO PASQUALE	X	
DI LELLO FILOMENA	X		SPANO GIANCARLA	X	
VENOSO MARIA LAURA	X		ROMANO LUIGI	X	
CIOPPA MICHELA	X				
			TOTALE	13	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca De Cristofaro incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede l'Avv. Maria Laura Venoso nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare, invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Verbale di deliberazione dell'Ordine del Giorno posto al n. 7 della seduta consiliare del 17/04/2019, avente ad oggetto "Documento unico di Programmazione 2019/2021 (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)".

Alle ore 11.15 si riunisce nuovamente il Consiglio. Il Segretario Comunale ripete l'appello, constatando la presenza di 12 consiglieri comunali (Assente G. Spano).

Il Sindaco richiama la Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 22/03/2019 con la quale è stato adottato il DUP 2019/2021 da presentare al Consiglio Comunale. Egli illustra la struttura del documento, che si compone di una sezione strategica che coincide con le linee programmatiche di mandato e di una operativa che coincide con il bilancio. Egli spiega che il DUP contiene una serie di indicatori che riportano l'andamento storico finanziario dell'ente e quello che sarà la gestione successiva. Si è cercato di affrontare la problematica dei residui attivi, accumulati negli anni per circa 5 milioni di euro, che hanno imposto un importante accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Il Cons. A. Scialdone lamenta il fatto di non essere stati coinvolti nella costruzione del documento unico di programmazione, nonostante nella parte introduttiva del documento sia espressamente previsto il coinvolgimento degli stakeholders interessati i Programmi in esso contenuti.

Il Sindaco rammenta che i consiglieri avevano la possibilità di presentare emendamenti.

Il Cons. A. Scialdone dichiara che non c'è stato il tempo, in quanto la comunicazione del deposito è stata inviata venerdì 29 marzo e il termine, ordinatorio o perentorio, per presentare emendamenti è di soli 5 giorni. Egli chiede di sapere come mai in bilancio sono stati previsti più di 20.000 per le indennità di carica, alle quali si era detto si sarebbe rinunciato.

L'Ass. Di Gaetano dichiara di aver rinunciato solo per l'anno 2019, per la necessità di garantire l'erogazione di servizi che erano stati sospesi durante la gestione commissariale e per i quali non c'era più lo stanziamento in bilancio.

La Vicesindaco Del Monte dichiara di accettare l'indennità di carica, in quanto è un diritto e spetta per le responsabilità che ci si assume e per il tempo che si dedica alla funzione. Ella precisa, inoltre, che l'importo riconosciuto non è quello attribuito dalla Legge ma quello deliberato dalla Giunta Comunale nel 2014, che è ben al di sotto di quello spettante per legge. Inoltre, spiega che la scelta di percepire l'indennità è legata alla volontà di aiutare economicamente chi ha bisogno, non essendo più possibile erogare sussidi e contributi.

Il Cons. A. Scialdone prende la parola e chiede cosa ne sia stato dei debiti fuori bilancio emersi in fase di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2018/2020 e come mai non sono stati previsti nel Bilancio di Previsione corrente. Egli ricorda di aver anche presentato una specifica interrogazione sull'argomento.

Il Sindaco rappresenta che gli uffici stanno provvedendo alla verifica ed analisi di tutti i debiti, anche al fine di inquadrarli nella corretta fattispecie di cui all'art. 194 del TUEL. Inoltre, gli uffici competenti si stanno interfacciando con i creditori al fine di adempiere alle obbligazioni assunte in modo meno dannoso per l'ente, stipulando accordi transattivi vantaggiosi per l'ente e definendo pagamenti dilazionati su più esercizi finanziari.

Il Cons. A. Scialdone chiede poi cosa si stia facendo in relazione alla massa di residui attivi non riscossi dall'ente, pari a circa 6 milioni di euro e se l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità sia stato calcolato correttamente.

Il Sindaco chiarisce che il fondo crediti dubbia esigibilità è stato accantonato nella misura stabilita dalla Legge. Egli inoltre richiama uno dei primi atti deliberativi adottati dopo l'insediamento, volto proprio a dare indirizzi agli uffici comunali di verificare lo stato dei residui. Inoltre riferisce che il Decreto Fiscale consente di eliminare parte dei crediti derivanti da tributi locali, attraverso il quale sarà possibile

cancellare una parte di tali residui. Egli sottolinea che si è ridotta notevolmente l'anticipazione di segreteria.

Il Cons. Scialdone esprime dubbi in merito ai numeri inseriti nelle tabelle allegate alla Programmazione di Fabbisogno del personale. Egli ritiene che si sia considerata una spesa eccessiva, comprensiva di una serie di voci che non dovrebbero essere conteggiate. Egli consegna un prospetto contenente i calcoli effettuati dal gruppo consiliare "Io ho il coraggio di cambiare", che il Segretario comunale allega al verbale "Allegato 1", chiedendo di rivedere il piano di fabbisogno del personale.

Prende la parola il Cons. Romano, il quale chiede come mai non si sia prevista la stabilizzazione dei tre LSU nello stesso anno, tenuto conto che la spesa necessaria ammonterebbe, per ciascuno, a circa € 8.000,00.

Il Sindaco risponde che nel piano assunzionale devono essere considerate tutte le voci di costo del personale da stabilizzare e che la spesa non ammonta a € 8.000,00.

Terminata la discussione, si passa alla votazione, alla presenza di n. 12 consiglieri.

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 3 (A. Scialdone, P. Cammuso, L. Romano)

ASTENUTI: 0

Si vota anche in ordine alla immediata esecutività della deliberazione.

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 3 (A. Scialdone, P. Cammuso, L. Romano)

ASTENUTI: 0

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (art. 170, comma 1, del d.Lgs. n.267/2000). Approvazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN); Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato, inoltre, l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.*

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 22/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito in data 28 marzo 2019 con protocollo 3027 il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

1. di approvare il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 46 del 22/03/2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune - Amministrazione Trasparente, Sezione Bilanci;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VITULAZIO

**D.U.P.
2019/2021**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Linee programmatiche di mandato ex art. 46, comma 3° del D. Lgs. 267/1990.

Nel corso del mandato elettorale è intendimento di questa Amministrazione, mettere in campo una serie di azioni al fine di attuare i seguenti obiettivi.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
3	MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
4	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
5	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46, comma 3, del Tuel. Nella sezione strategica, dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni. Si sottolinea che la programmazione è fortemente condizionata dalle nuove norme in materia di contabilità dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Linea Programmatica: 1

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Partecipazione attiva dei cittadini

- Consentire la partecipazione dei cittadini all'azione amministrativa attraverso la costituzione di organismi consultivi che agiscano su materie di rilevanza collettiva (ambiente e territorio, urbanistica, agricoltura, ecc...). Tali organismi sono istituiti in conformità a quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto comunale (Consultazioni), il quale stabilisce che l'ente *"riconosce come forma di partecipazione la consultazione dei cittadini che può avvenire nella forma dell'assemblea cittadina o in ogni altra forma ritenuta idonea dal Consiglio o dalla Giunta."* Essi avranno il compito di formulare

proposte, studi e relazioni su diverse materie, non vincolanti per l'amministrazione nell'adozione delle decisioni ma che potranno essere discrezionalmente presi in considerazione come elementi di valutazione, proposte o impulso per determinate scelte.

Comunicazione

- Al fine di facilitare la partecipazione dei cittadini, si intende attivare dei canali di comunicazione interattivi, che possano consentire uno scambio veloce ed immediato con la popolazione vitulatina.
- Tra questi canali, si prevede anche l'Istituzione di un'APP "Comune Smart" al fine di consentire una comunicazione bidirezionale tra i Cittadini e l'Amministrazione;

Ufficio Europa

- La partecipazione ai bandi dell'UE rappresenta una grande opportunità per l'ente, in diversi ambiti. A tal fine, si intende istituire un organismo preposto al monitoraggio degli avvisi, alla individuazione dei progetti candidabili e alla presentazione degli stessi.

Riorganizzazione della macchina amministrativa

- Riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici comunali in modo da valorizzare le poche risorse umane esistenti. Per garantire l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si provvederà ad effettuare una prima approfondita analisi e verifica delle professionalità interne all'ente per definire i fabbisogni di personale e riorganizzare la struttura amministrativa.
- Assunzione, attraverso procedure concorsuali, di alcune figure professionali mancanti (a causa dei pensionamenti) nelle Aree Tecniche, Amministrativa e Sociale;

Stabilizzazione L.S.U.

- Stabilizzazione, nel corso del mandato, dei lavoratori socialmente utili in carico al Comune di Vitulazio, utilizzando gli incentivi regionali, ove ancora possibile.

Monitoraggio della esposizione debitoria

- Monitoraggio delle esposizioni debitorie del Comune, avvio di azioni di recupero dei residui attivi "storici", iscritti in bilancio. Proporre piani di rientro in ordine alle debitorie pregresse;

Linea Programmatica: 2

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Edifici scolastici

- Miglioramento, messa in sicurezza e realizzazione di strutture scolastiche moderne e sicure, dotate anche di spazi di aggregazione e per l'esercizio di attività sportive. Dotare le scuole di arredi e attrezzature informatiche funzionali alle moderne esigenze didattiche.

Linea Programmatica: 3

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Strumento Urbanistico Generale

- Adozione di uno strumento urbanistico (PUC) adeguato alle mutate esigenze del paese in modo da limitare il consumo ingiustificato del suolo, valorizzare la vocazione agricola di alcune aree del territorio comunale, riqualificare il centro storico e tutelare le matrici naturali ed ambientali. In occasione della redazione del PUC occorre anche pensare alla realizzare adeguate infrastrutture nelle aree urbanizzate carenti e nelle zone destinate allo sviluppo produttivo ed industriale.
- Messa in sicurezza dell'area della ex cava "Statuto" attraverso il recupero idrogeologico anche delle aree circostanti;

Pubblica Illuminazione

- Miglioramento ed implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica ed ampliamento dello stesso sulla strada provinciale che si diparte da Loc. Tufo fino al bivio Agnena.

Impianti sportivi

- Recupero e messa in opera delle strutture sportive rimaste abbandonate e/o non utilizzate;

Linea Programmatica: 4

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Implementazione del servizio di igiene urbana

- Implementare e migliorare il servizio di igiene urbana e, quindi, aumentare la percentuale della raccolta differenziata in modo da abbassare il costo ricadente a carico degli utenti;
- Progettazione e realizzazione di un'isola ecologica funzionale alle esigenze del paese;

- Ampliamento, implementazione, efficientamento e miglioramento del depuratore intercomunale;
- Dismissione del vecchio cimitero comunale, ristrutturazione ed ampliamento del nuovo cimitero di Via Iardino;
- Abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e su alcune strade comunali;
- Realizzazione, efficientamento e miglioramento della rete fognaria comunale;

Linea Programmatica: 5

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Sostegno alle imprese agricole

- Sostegno e valorizzazione delle imprese agricole locali attraverso la promozione di alcuni prodotti

Linea Programmatica: 6

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Promozione e sostegno alle iniziative culturali

- Realizzazione di iniziative culturali al fine di diffondere la cultura della legalità e della partecipazione, in sinergia con la Scuola e le Forze dell'Ordine.
- Sostegno e patrocinio alle iniziative culturali e sociali che saranno promosse da associazioni, enti o singoli;

Linea Programmatica:7

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Viabilità e traffico

- Realizzazione della strada di collegamento tra Via Iardino con Via Luciani al fine di decongestionare il traffico cittadino;

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di

contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 Tributi e Tariffe

Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono l'incremento della pressione tributaria, soltanto per l'addizionale IRPEF, con il mantenimento agli attuali livelli per ciò che concerne gli altri tributi e tariffe, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre sacche di evasione in relazione a taluni tributi comunali.

Si rappresenta che l'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016) aveva sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi e delle addizionali di pertinenza dei comuni per l'anno 2016. Analogo divieto è stato disposto con l'articolo 1, comma 42, della legge n.232 del 11/12/2016 anche per l'anno 2017. La legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020" ha confermato anche per il 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali di pertinenza dei comuni. Tale divieto non è stato confermato anche per l'anno 2019 dalla L. 145/2018, Legge di Bilancio 2019.

3.2 Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

Entrate destinate a finanziare spese correnti.

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, fatta salva un'ulteriore possibile riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale.

I trasferimenti: quelli statali sono previsti in misura stabile nel triennio e sono di ammontare particolarmente modesto.

Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali sono annualmente suscettibili di modifica.

I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): sono previste in misura stabili nel periodo 2019/2021.

Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, attuando, ove necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE, opportune iniziative per favorire le famiglie con più figli.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi. Entrate in conto capitale destinate esclusivamente a finanziare investimenti pubblici.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bandi sia regionali che statali;
- altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- accensione di mutui e prestiti: possono derivare, ma da alcuni esercizi non sono più previste nei bilanci, dall'accensione di mutui.

4. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

per l'anno 2019 sono state confermate le aliquote deliberate per il precedente esercizio finanziario:

Aliquota per abitazione principale	4,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili- terreni	9,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di cat. D	9,00 per mille, di cui 7,6 per mille riservata allo Stato

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, le seguenti aliquote

Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,0 per mille
Aliquota per tutte le altre fattispecie	0,0 per mille

tenuto conto che, con la deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 20 maggio 2015 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015", il Consiglio Comunale deliberava per il 2015 l'applicazione della Tasi con esclusivo riferimento agli immobili destinati ad abitazione principale e che gli stessi immobili (abitazione principale) sono stati dichiarati esenti dalla Tasi dalla legge n.208/2015 (Legge Finanziaria 2016), a partire dall'anno 2016, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto l'aumento dell'IRPEF, da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Sulla proposta di modifica regolamentare l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. 1 del 29/01/2019;

Il gettito è previsto in euro 230.000,00. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

L'ente ha approvato nella seduta consiliare del 21/03/2019 il piano finanziario TARI, che prevede i seguenti costi:

piano finanziario TARI	
Canone Annuo	€. 881.326,00
Centri di smaltimento	€. 628.165,00
Rifiuti tossici	€. 26.250,00
Rifiuti ingombranti	€. 20.000,00
Spese diverse	€. 3.000,00
Costi amministrativi accertamento e riscossione	€. 102.759,00
Oneri diversi di gestione	€. 130.000,00
Totale	€. 1.791.500,00
Ricavi presunti raccolta differenziata 2019	€. 12.000,00
Totale costo annuo	€. 1.779.500,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le tariffe, determinate col metodo semplificato, applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	USO DEI LOCALI	
1	Case, appartamenti, locali ad uso abitazione: cucine, soggiorni, camere, sale, bagni, ingressi, corridoi, ripostigli.	€ 2,00
2	Uffici pubblici o privati, studi professionali e simili: uffici pubblici e privati, commerciali, industriali e simili, studi professionali, di assicurazioni, studi fotografici, organizzazioni sindacali, politiche e partiti politici.	€ 6,15
3	Negozi, botteghe, rimesse, stabilimenti: a) negozi o botteghe ad uso commerciale o artigianale, pubbliche rimesse, deposito bagagli; b) aree destinate a banchi di vendita all'aperto, a distributori di carburante; c) stabilimenti industriali od opifici, per i rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani.	€ 6,22
4	Locali destinati a circoli, sale di convegno, teatri, cinema, esercizi pubblici: a) circoli, sale convegno, teatri, cinema; b) trattorie e ristoranti, osterie, bar caffè; c) aree adibite a sale da ballo all'aperto.	€ 6,38
5	Alberghi, collegi, convitti, seminari, pensioni, sale per biliardo e aree destinate a campeggi.	€ 8,30
6	Ospedali e Istituti di cura pubblici e privati per i rifiuti che siano assimilabili a quelli urbani.	€ 8,58
7	Supermercati, empori e grandi complessi commerciali.	€ 7,87
8	Scuole di ogni ordine e grado ad esclusione di quelle pubbliche.	€ 5,58
9	Banche e Istituti di credito.	€ 9,30
10	Autorimesse, aree destinate a parcheggio.	€ 5,87

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 23.500,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

FINALITÀ	DENOMINAZIONE	IMPORTO
Art. 208 c. 4 lett. "a"	Potenziamento segnaletica stradale (verticale ed orizzontale)	€ 1500,00
Art. 208 c. 4 lett. "b"	potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di di polizia municipale	€ 1500,00
Art. 208 c. 4 lett. "c"	-ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale; - a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis; -finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e/o notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187; - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale	€ 3.000,00
TOTALE		€ 6.000,00

5. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
AREA I AMMINISTRATIVA	Dott.ssa Francesca De Cristofaro
AREA II ECONOMICO FINANZIARIA	Dott. Gianpaolo Raffaele Russo
AREA III POLIZIA LOCALE	Com.te Carlo Del Vecchio
AREA IV TERRITORIO E URBANISTICA	Arch. Cornelio Socci
AREA V LAVORI PUBBLICI E SER.MANUTENTIVI	Arch. Enzo Paolo D'Amaro

Risorse umane

Di seguito il personale in servizio presso il Comune di Vitulazio:

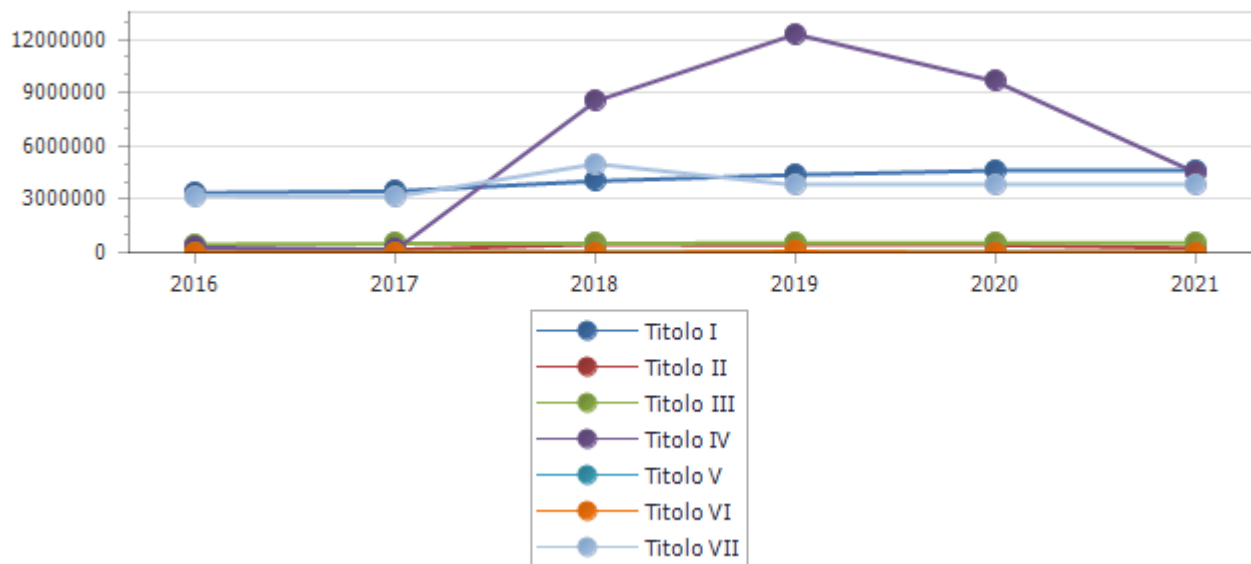
Settore	Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	tempo determinato/tempo indeterminato	Orario settimanale (in ore)
AMMINISTRATIVA	C	C1	Istruttore Amministrativo	Tempo indeterminato	32
	C	C2	Istruttore amministrativo	Tempo indeterminato	32
	C	C5	Istruttore amministrativo	Tempo indeterminato	36
	C	C5	Istruttore amministrativo	Tempo indeterminato	36
	C	C5	Istruttore amministrativo	Tempo indeterminato	36
FINANZIARIA	D	D6	Istruttore Direttivo servizio economico finanziario	Tempo indeterminato	36
	C	C.5	Istruttore amministrativo	Tempo indeterminato	36
	C	C.5	Istruttore amministrativo	Tempo indeterminato	36
VIGILANZA	D	D2	Istruttore Direttivo	Tempo determinato in convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004	18
	C	C1	Agente di Polizia Municipale	Tempo indeterminato	1
	C	C1	Agente di Polizia Municipale	Tempo indeterminato	12
	C	C1	Agente di Polizia Municipale	Tempo indeterminato	12
	C	C5	Agente di Polizia Municipale	Tempo indeterminato	12
	C	C5	Agente di Polizia Municipale	Tempo indeterminato	12
URBANISTICA E TERRITORIO	D	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Tempo determinato art. 110 comma 1 DLGS 267/2000	36
	C	C2	Geometra	Tempo indeterminato	32
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	D	D3	Istruttore Direttivo Tecnico	Tempo determinato convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004	6

La programmazione del fabbisogno di personale 2019-2021 è stata approvata con la Delibera di Giunta Comunale n. 45/2019, alla quale si fa integrale richiamo e su cui il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 3/2019.

6. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

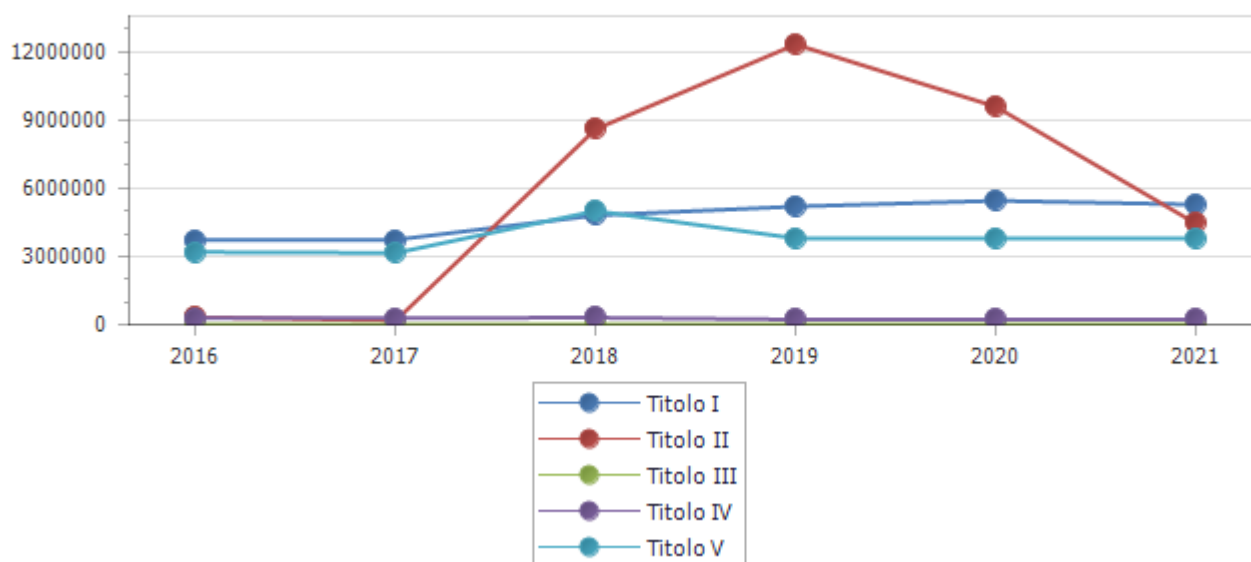
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.368.559,24	3.464.350,84	4.036.549,00	4.384.516,00	4.626.616,00	4.628.816,00	+8,62
2 Trasferimenti correnti							
	204.169,80	171.326,98	474.450,00	424.800,00	424.800,00	263.430,00	-10,46
3 Entrate extratributarie							
	475.339,27	512.078,85	520.405,00	556.920,00	557.020,00	557.120,00	+7,02
4 Entrate in conto capitale							
	316.404,35	169.251,32	8.532.281,91	12.300.013,00	9.643.505,00	4.520.000,00	+44,16
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	68.719,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	3.196.159,44	3.157.401,16	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	-24,00
Totale	7.560.632,10	7.474.409,15	18.563.685,91	21.534.968,00	19.051.941,00	13.769.366,00	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	3.720.792,45	3.736.302,76	4.806.430,14	5.193.164,00	5.446.049,00	5.280.727,00	+8,05
2 Spese in conto capitale							
	336.827,16	188.277,07	8.591.139,06	12.308.732,00	9.583.505,00	4.460.000,00	+43,27
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	286.686,91	300.280,28	314.554,00	233.072,00	222.387,00	228.639,00	-25,90
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	3.196.159,44	3.157.401,16	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	-24,00
Totale	7.540.465,96	7.382.261,27	18.712.123,20	21.534.968,00	19.051.941,00	13.769.366,00	

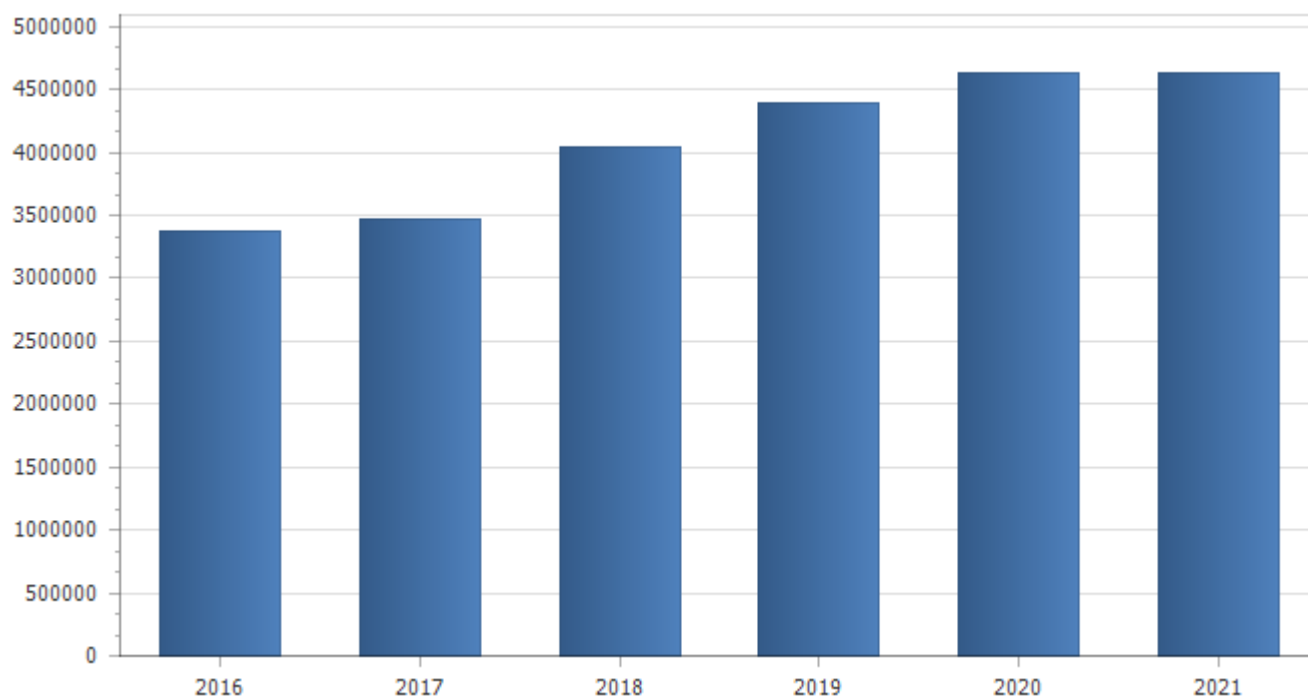
Spese



7. Analisi delle entrate.

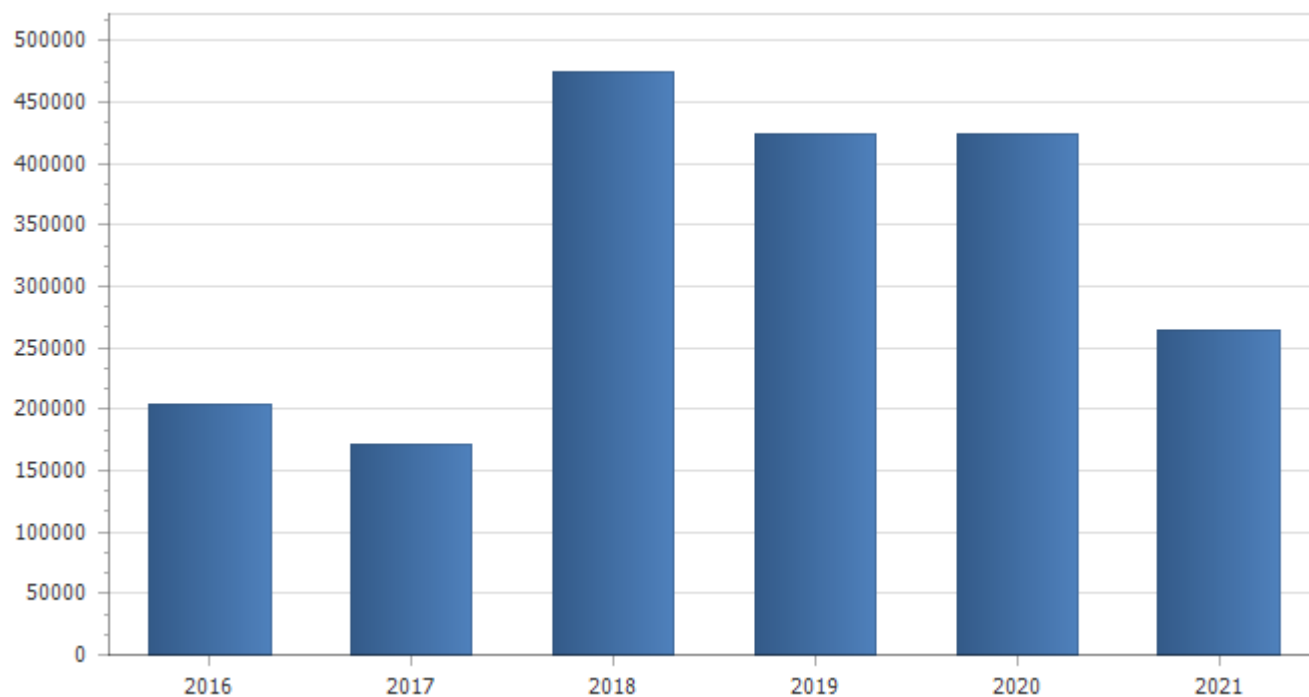
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	2.920.706,46	3.000.322,49	3.589.430,00	3.937.400,00	4.179.500,00	4.181.700,00	+9,69
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	447.852,78	464.028,35	447.119,00	447.116,00	447.116,00	447.116,00	0,00
Totale	3.368.559,24	3.464.350,84	4.036.549,00	4.384.516,00	4.626.616,00	4.628.816,00	



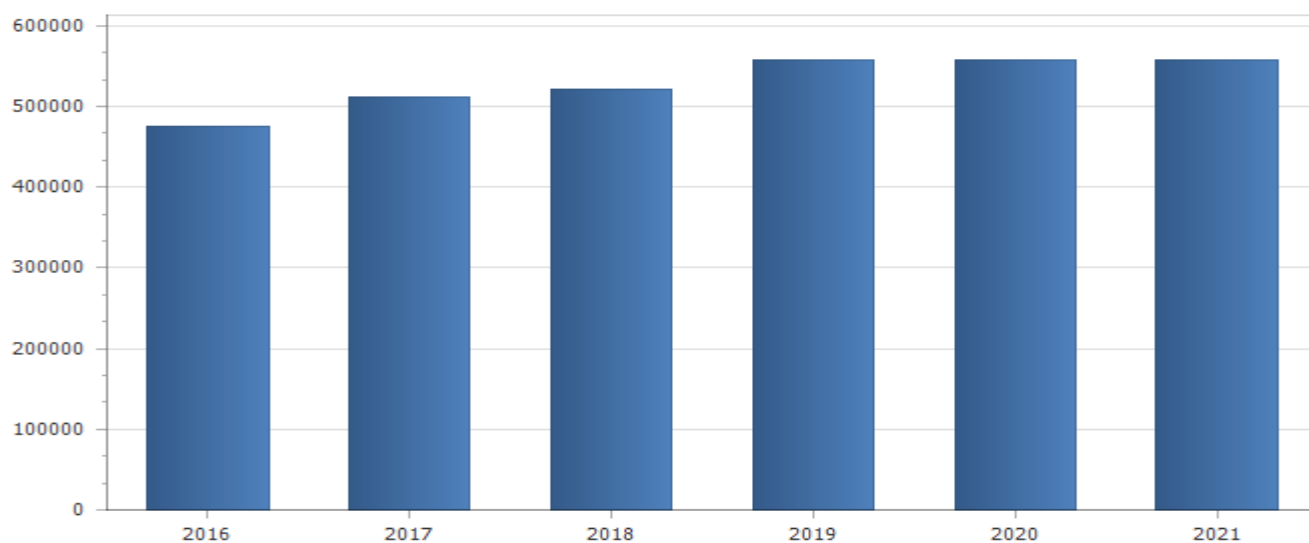
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	204.169,80	171.326,98	474.450,00	424.800,00	424.800,00	263.430,00	-10,46
Totale	204.169,80	171.326,98	474.450,00	424.800,00	424.800,00	263.430,00	



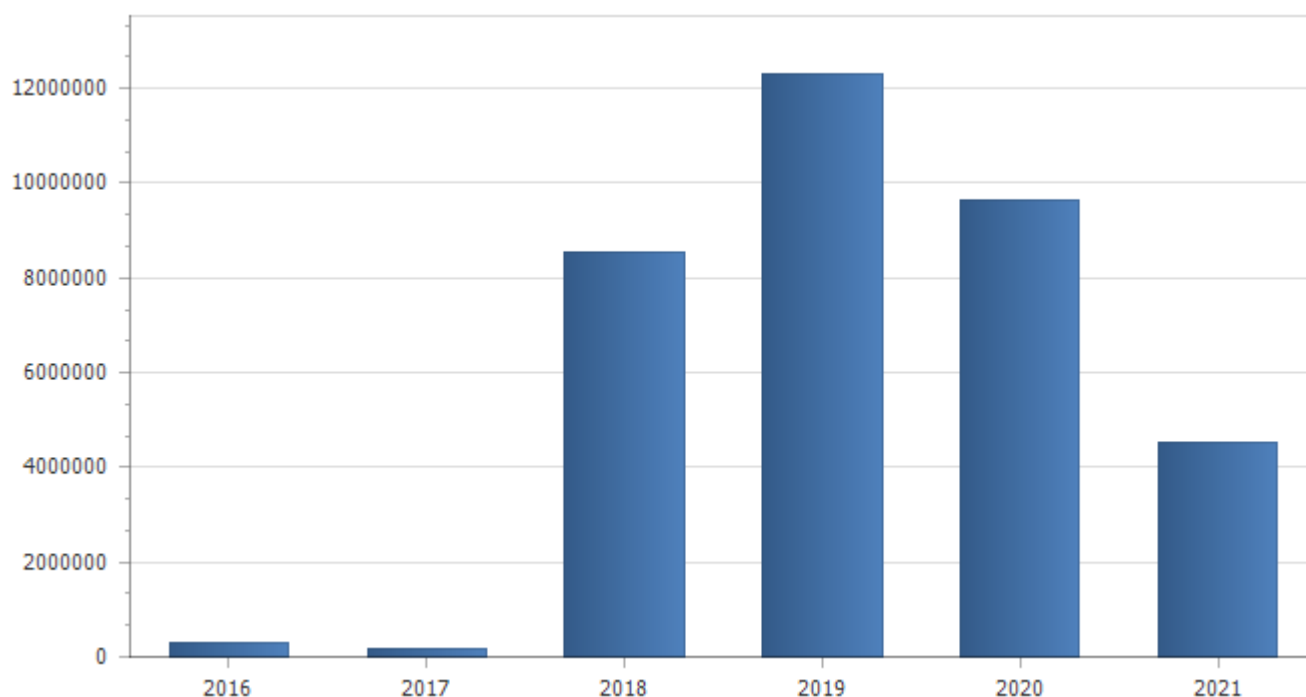
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Vendita di beni							
	336.411,86	404.309,62	395.605,00	422.350,00	422.450,00	422.550,00	+6,76
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	35.996,08	27.173,32	5.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	+45,45
3 Altri interessi attivi							
	2.726,45	15,96	600,00	250,00	250,00	250,00	-58,33
5 Rimborsi in entrata							
	100.204,88	80.579,95	118.700,00	126.320,00	126.320,00	126.320,00	+6,42
Totale	475.339,27	512.078,85	520.405,00	556.920,00	557.020,00	557.120,00	



Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	21.000,00	0,00	5.103.226,91	8.681.958,00	9.223.505,00	4.100.000,00	+70,13
2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.11 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie							
	1.500,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	0,00	3.198.055,00	3.198.055,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	293.904,35	169.251,32	221.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00	+85,52
Totale	316.404,35	169.251,32	8.532.281,91	12.300.013,00	9.643.505,00	4.520.000,00	

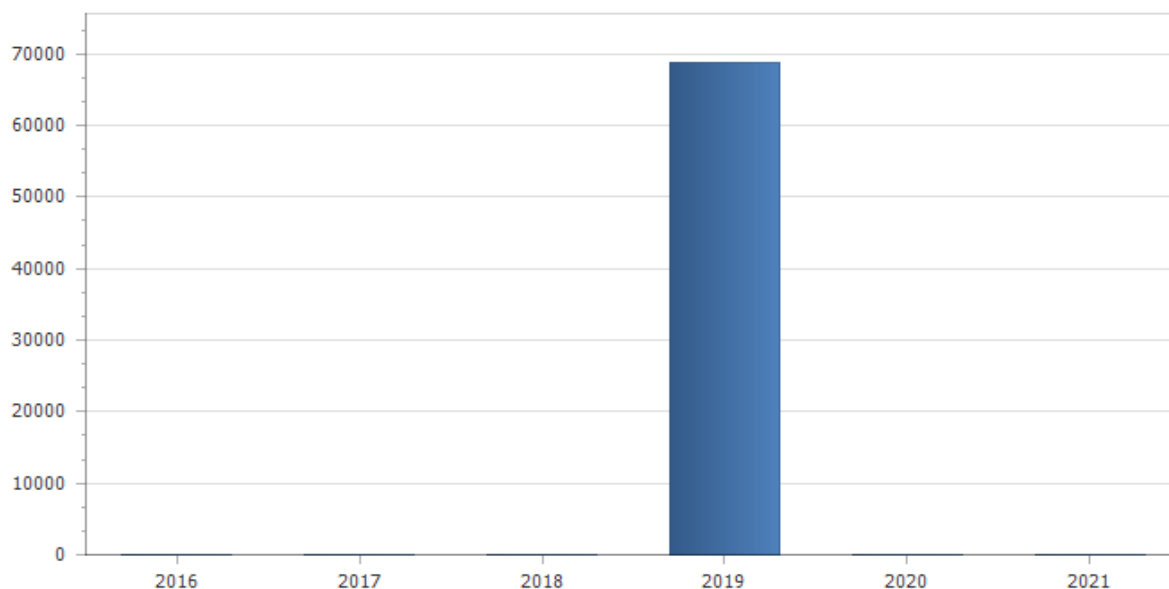


Analisi entrate titolo V.

Manif. generate entro il:							
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							

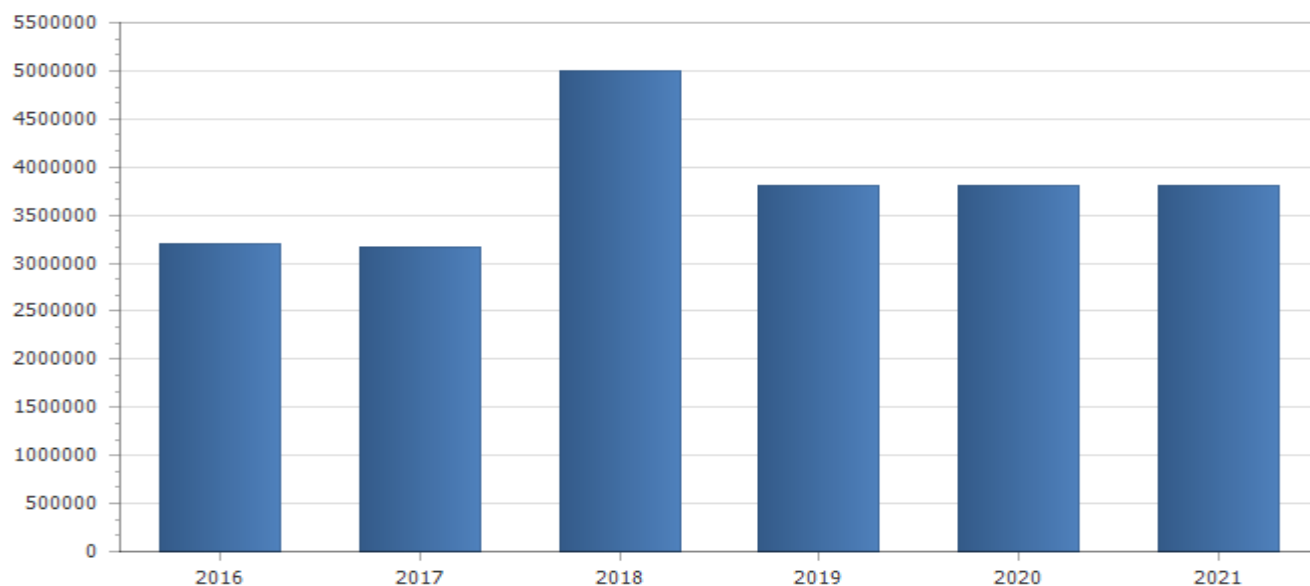
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	68.719,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	68.719,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	3.196.159,44	3.157.401,16	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	-24,00
Totale	3.196.159,44	3.157.401,16	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	



8. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.271.311,12	1.234.783,35	1.652.988,14	1.389.968,00	1.421.283,00	1.423.393,00	-15,91
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	176.120,00	183.240,04	197.050,00	237.600,00	237.600,00	237.600,00	+20,58
4 Istruzione e diritto allo studio							
	401.484,51	321.103,57	299.981,56	311.441,00	8.215.161,00	280.161,00	+3,82
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	919,99	434,12	7.350,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	+22,45
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	20.805,36	12.967,42	407.606,00	24.600,00	414.605,00	26.100,00	-93,96
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	395,30	1.179,60	3.198.615,00	3.202.615,00	4.600,00	4.600,00	+0,13
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.365.580,77	1.511.589,20	6.273.412,91	9.615.045,00	2.770.719,00	1.870.719,00	+53,27
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	309.603,53	216.886,94	221.505,59	1.077.852,00	251.500,00	4.351.500,00	+386,60
11 Soccorso civile							
	13.335,66	3.350,00	5.000,00	7.450,00	7.450,00	7.450,00	+49,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	358.766,66	302.147,37	530.580,00	694.389,00	555.670,00	394.300,00	+30,87
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	2.024,00	0,00	7.300,00	15.250,00	15.300,00	15.350,00	+108,90
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	458.554,00	807.899,00	1.013.661,00	1.018.030,00	+76,18
50 Debito pubblico							
	423.959,62	437.178,50	452.180,00	341.859,00	335.392,00	331.163,00	-24,40
60 Anticipazioni finanziarie							
	3.196.159,44	3.157.401,16	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	-24,00
99 Servizi per conto terzi							
	542.365,15	791.958,87	2.095.500,00	1.520.500,00	1.520.500,00	1.520.500,00	-27,44
Totale	8.082.831,11	8.174.220,14	20.807.623,20	23.055.468,00	20.572.441,00	15.289.866,00	

Esercizio 2019 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.295.118,00	94.850,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	227.350,00	10.250,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	215.261,00	96.180,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.100,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.560,00	3.198.055,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.810.719,00	7.804.326,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	194.000,00	883.852,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	7.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	500.670,00	193.719,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	250,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	807.899,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	108.787,00	0,00	0,00	233.072,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.193.164,00	12.308.732,00	0,00	233.072,00	3.800.000,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.464.350,84
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	171.326,98
3) Entrate extratributarie (titolo III)	512.078,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.147.756,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	414.775,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	87.265,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	327.510,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	1.631.438,45
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.631.438,45
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	48.070,00	46.994,00	46.994,00	46.994,00	-2,24
2	Segreteria generale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	448.820,00	402.030,00	432.030,00	432.030,00	-10,43
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	127.153,00	128.163,00	129.513,00	129.523,00	+0,79

4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	498.675,00	347.085,00	346.950,00	348.950,00	-30,40
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00
6	Ufficio tecnico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	158.900,00	184.656,00	184.656,00	184.656,00	+16,21
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	197.750,00	82.300,00	82.300,00	82.300,00	-58,38
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	173.370,14	198.490,00	198.590,00	198.690,00	+14,49
Totale		0,00	0,00	1.652.988,14	1.389.968,00	1.421.283,00	1.423.393,00	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	197.050,00	237.600,00	237.600,00	237.600,00	+20,58
Totale		0,00	0,00	197.050,00	237.600,00	237.600,00	237.600,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	65.355,00	41.507,00	2.322.400,00	32.400,00	-36,49
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	138.901,56	119.434,00	5.742.261,00	97.261,00	-14,02
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	95.725,00	150.500,00	150.500,00	150.500,00	+57,22
Totale		0,00	0,00	299.981,56	311.441,00	8.215.161,00	280.161,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	+400,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	7.150,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	+11,89
Totale		0,00	0,00	7.350,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	407.606,00	24.600,00	414.605,00	26.100,00	-93,96
Totale		0,00	0,00	407.606,00	24.600,00	414.605,00	26.100,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	560,00	4.560,00	4.600,00	4.600,00	+714,29
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	3.198.055,00	3.198.055,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	3.198.615,00	3.202.615,00	4.600,00	4.600,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.853.930,00	1.688.741,00	2.588.741,00	1.688.741,00	-8,91
4	Servizio idrico integrato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	400.232,91	3.882.793,00	138.467,00	138.467,00	+870,13
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	19.250,00	43.511,00	43.511,00	43.511,00	+126,03
Totale		0,00	0,00	6.273.412,91	9.615.045,00	2.770.719,00	1.870.719,00	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità' e infrastrutture stradali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	221.505,59	1.077.852,00	251.500,00	4.351.500,00	+386,60
Totale		0,00	0,00	221.505,59	1.077.852,00	251.500,00	4.351.500,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.000,00	7.450,00	7.450,00	7.450,00	+49,00
Totale		0,00	0,00	5.000,00	7.450,00	7.450,00	7.450,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilita'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	47.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	+6,38
3	Interventi per gli anziani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	37.580,00	113.719,00	45.000,00	45.000,00	+202,61
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	349.000,00	354.820,00	354.820,00	193.450,00	+1,67
5	Interventi per le famiglie	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	74.000,00	175.850,00	105.850,00	105.850,00	+137,64
Totale		0,00	0,00	530.580,00	694.389,00	555.670,00	394.300,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	7.150,00	15.100,00	15.150,00	15.200,00	+111,19
4	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
Totale		0,00	0,00	7.300,00	15.250,00	15.300,00	15.350,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	18.460,80	23.944,14	74.034,19	35.290,83	+29,70
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	340.093,20	723.954,86	809.626,81	852.739,17	+112,87
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	100.000,00	60.000,00	130.000,00	130.000,00	-40,00
Totale		0,00	0,00	458.554,00	807.899,00	1.013.661,00	1.018.030,00	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	137.626,00	108.787,00	113.005,00	102.524,00	-20,95
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	314.554,00	233.072,00	222.387,00	228.639,00	-25,90
Totale		0,00	0,00	452.180,00	341.859,00	335.392,00	331.163,00	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	-24,00
Totale		0,00	0,00	5.000.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.095.500,00	1.520.500,00	1.520.500,00	1.520.500,00	-27,44
Totale		0,00	0,00	2.095.500,00	1.520.500,00	1.520.500,00	1.520.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 20/09/2018, n. 48, alla quale si rimanda quale parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Articolazione della copertura finanziaria

Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale	Importo	Tipologia
1	Nuova costruzione		Lavori di costruzione asse viario asse viario di collegamento via Luciani con via Iardino - tratto A e B		Minima	No
	836.351,45	0,00	0,00	836.351,45	0,00	
2	Ristrutturazione		Ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione nei comuni di Bellona, Camigliano, Pastorano e Vitulazio. Completamento della rete fognaria del comune di Vitulazio		Minima	No
	3.744.326,00	0,00	0,00	3.744.326,00	0,00	
3	Manutenzione		Lavori di sistemazione ed assetto idrogeologico del territorio comunale		Minima	No
	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	
4	Nuova costruzione		Realizzazione di un centro di raccolta comunale aree non servite - Isola ecologica -		Minima	No
	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	
5	Nuova costruzione		Lavori di demolizione e ricostruzione della scuola media in via Dante		Minima	No
	0,00	3.330.000,00	0,00	3.330.000,00	0,00	
6	Ristrutturazione		Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico per garantire la fruizione sicura e corretta del patrimonio immobiliare scolastico. Scuola elementare Radice		Minima	No
	0,00	2.315.000,00	0,00	2.315.000,00	0,00	
7	Ristrutturazione		Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico per garantire la fruizione sicura e corretta del patrimonio immobiliare scolastico. Scuola dell'infanzia Scialdone		Minima	No
	0,00	2.290.000,00	0,00	2.290.000,00	0,00	
8	Completamento		Lavori di efficientamento energetico del cimitero ed impianti sportivi comunali		Minima	No
	0,00	388.505,00	0,00	388.505,00	0,00	
9	Recupero		Sviluppo e valorizzazione del patrimonio area Appia		Minima	No
	0,00	0,00	4.100.000,00	4.100.000,00	0,00	
Totale	8.580.677,45	9.223.505,00	4.100.000,00	21.904.182,45	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
1		Lavori di costruzione asse viario asse viario di collegamento via Luciani con via Iardino - tratto A e B						
	836.351,45	836.351,45	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2019	
2		Ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di depurazione nei comuni di Bellona, Camigliano, Pastorano e Vitulazio. Completamento della rete fognaria del comune di Vitulazio						
			Miglioramento e incremento di servizio					
	3.744.326,00	3.744.326,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2019	
3		Lavori di sistemazione ed assetto idrogeologico del territorio comunale						
	4.000.000,00	4.000.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2019	
4		Realizzazione di un centro di raccolta comunale aree non servite - Isola ecologica -						
			Qualità ambientale					
	0,00	900.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2019	
5		Lavori di demolizione e ricostruzione della scuola media in via Dante						
			Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili					
	0,00	3.330.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	
6		Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico per garantire la fruizione sicura e corretta del patrimonio immobiliare scolastico. Scuola elementare Radice						
			Adeguamento normativo/sismico					
	0,00	2.315.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	
7		Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico per garantire la fruizione sicura e corretta del patrimonio immobiliare scolastico. Scuola dell'infanzia Scialdone						
			Adeguamento normativo/sismico					
	0,00	2.290.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	
8		Lavori di efficientamento energetico del cimitero ed impianti sportivi comunali						
			Qualità ambientale					
	0,00	388.505,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2020	
9		Sviluppo e valorizzazione del patrimonio area Appia						
			Valorizzazione beni vincolati					
	0,00	4.100.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	2021	
Totale	8.580.677,45	21.904.182,45						

Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021					
Elenco degli immobili da trasferire					
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
NEGATIVO					
Totale					

9. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
		2019	2020	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	
						Importo	Tipologia
mensa scolastica	2	117.000,00	117.000,00		134.000,00		
servizi cimiteriali	3	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00		
		162.000,00	162.000,00	45.000,00	369.000,00	0,00	

10. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.998,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	5.366.236,00	5.608.436,00	5.449.366,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	5.193.164,00	5.446.049,00	5.280.727,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			723.954,86	809.626,81	852.739,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	233.072,00	222.387,00	228.639,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.368.732,00	9.643.505,00	4.520.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.308.732,00	9.583.505,00	4.460.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti luriennali		0,00	0,00	0,00

11. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.384.516,00	4.626.616,00	4.628.816,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	424.800,00	424.800,00	263.430,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	556.920,00	557.020,00	557.120,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.300.013,00	9.643.505,00	4.520.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.193.164,00	5.446.049,00	5.280.727,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	723.954,86	809.626,81	852.739,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	60.000,00	130.000,00	130.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.409.209,14	4.506.422,19	4.297.987,83
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.308.732,00	9.583.505,00	4.460.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12.308.732,00	9.583.505,00	4.460.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		948.307,86	1.162.013,81	1.211.378,17

COMUNE di VITULAZIO

Prov. Di Caserta

Parere 04/2019 Bruno

Sant'Antimo 28 Marzo 2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Ricevuta a mezzo PEC in data 22 marzo 2019 la deliberazione della G.M. N.ro 46 assunta in pari data, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Vitulazio (Caserta) per il triennio 2019-2021;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto Legge 30 Dicembre 2016 N.ro 244 convertito nella Legge N.ro 27 Febbraio 2017;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

e) del Decreto Ministeriale 25 Gennaio 2019 avente ad oggetto differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Visti:

- il d. Lgs 267/2000
- lo Statuto dell'Ente
- il regolamento di contabilità

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione verificato:

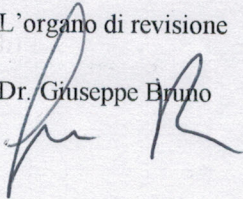
- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna ed esterna del DUP con le linee programmatiche di mandato ed il quadro normativo
- c) l'esistenza dei presupposti di coerenza, attendibilità e congruità con particolare riguardo:
 - valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - al fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzarsi e l'impatto sulla spesa corrente;
 - compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Adozione e presentazione al Consiglio comunale"

L'organo di revisione

Dr. Giuseppe Bruno



OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000). Approvazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 6 del regolamento dei Controlli Interni, parere: favorevole

Motivazione _____

Vitulazio, 11/4/2019

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria

R. B. Belli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 7 del regolamento dei Controlli Interni, parere: favorevole

Motivazione _____

Vitulazio, 11/4/2019

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria

R. B. Belli

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to AVV. MARIA LAURA VENOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Francesca De Cristofaro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì 02/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Francesca De Cristofaro

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO
PRETORIO ON LINE COMUNALE IL 02/05/2019 PER LA PUBBLICAZIONE DI
15 GIORNI CONSECUTIVI, COME PREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs.
N. 267/2000.

ADDI' 02/05/2019

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to IST. AMM. DOMENICO RUSSO**

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO
ATTESTA**

(X) CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL
17/04/2019

(X) PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI
DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000.
ADDI' 02/05/2019

() DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.
ADDI' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Francesca De Cristofaro